

IRIS CERAMICA GROUP E EDISON NEXT REALIZZANO LA PRIMA LASTRA CERAMICA AL MONDO CON IDROGENO VERDE

- *Al via la fase di test per l'utilizzo del blend di idrogeno verde e gas naturale presso H2 Factory per verificare che le caratteristiche tecniche e la qualità delle lastre prodotte rimangano invariate*
- *Alla fase di test seguirà la progettazione e l'installazione da parte di Edison Next del sistema definitivo, ovvero un impianto di produzione di idrogeno verde all'avanguardia e su misura*
- *Primo risultato concreto per la decarbonizzazione dell'industria ceramica tramite idrogeno verde, un contributo determinante per il raggiungimento degli obiettivi di transizione energetica del Paese*

Castellarano, 11 luglio 2024 - **Iris Ceramica Group**, leader mondiale nella realizzazione di soluzioni innovative e grandi lastre in ceramica tecnica di alta gamma per il settore design, arredo e architettura e **Edison Next**, società del Gruppo Edison che accompagna clienti e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, **annunciano la realizzazione della prima lastra in ceramica tecnica 4D al mondo attraverso l'impiego di una miscela di idrogeno verde** – ossia idrogeno ottenuto utilizzando energia rinnovabile - **e gas naturale**. La lastra prodotta, nello specifico, ha una superficie di **3,2m di lunghezza, 1,6 metri di larghezza e uno spessore di 12 mm** e si caratterizza per le sue **quattro dimensioni** – per questo definita **Ceramica 4D** - in cui **alla tridimensionalità della materia e della venatura, che attraversa tutto lo spessore della lastra, si aggiunge la quarta dimensione della sostenibilità**.

Il sito di produzione è l'**H2 Factory**, il nuovo stabilimento di Castellarano (RE) – terminato nel 2023 - già dotato di tecnologie innovative e delle infrastrutture necessarie per l'utilizzo al 100% di idrogeno verde.

Il processo industriale che si sta mettendo a punto a Castellarano rappresenta il primo risultato concreto del percorso di decarbonizzazione dell'industria ceramica che Iris Ceramica Group e Edison Next stanno compiendo congiuntamente. Terminata questa fase iniziale, l'**H2 Factory** verrà alimentata con percentuali maggiori di idrogeno verde prodotto grazie all'impianto all'avanguardia e su misura già progettato e in via di realizzazione da parte di Edison Next.

“L'inizio di questa fase rappresenta un passo concreto verso il net zero per un settore industriale particolarmente energivoro come quello ceramico. Si tratta della dimostrazione che mettendo in campo tecnologia e innovazione, ma anche competenze e determinazione, si possono raggiungere risultati importanti anche in ambiti in cui la sfida risulta difficile, poiché richiede un ripensamento dell'intero processo produttivo e l'utilizzo di tecnologie più prospettiche, come l'idrogeno.” Dichiarò **Giovanni Brianza CEO di Edison Next**. *“Siamo orgogliosi di essere al fianco di una delle eccellenze del Made in Italy in un'iniziativa pionieristica per l'intero settore, ma anche per il Paese, sostenendo così la diffusione di una nuova cultura industriale in cui la sostenibilità è al centro e diventa non solo un'occasione di cambiamento positivo, ma anche uno strumento per aumentare la propria competitività sui mercati di riferimento.”*

“Oggi segniamo un traguardo importante, un altro fatto concreto che testimonia il nostro impegno verso la decarbonizzazione del settore ceramico. Un progetto unico e all'avanguardia di valenza

mondiale, che apre nuove prospettive alla manifattura hard-to-abate, dimostrando che si può fare". Dichiarò **Federica Minozzi CEO di Iris Ceramica Group**. *"La fase di test ci servirà per mettere a punto il processo di produzione per poi passare alla fase successiva che ci permetterà di aumentare sempre più la percentuale di idrogeno verde fino al 50% con il sistema di produzione che Edison Next sta realizzando su misura per noi. Siamo di fronte ad una partnership di grande valore e siamo orgogliosi che questo traguardo sia frutto di un lavoro di squadra di tutta la filiera, un esempio virtuoso di sostenibilità integrata. Auspichiamo che altre aziende possano seguire il nostro percorso per poter veramente fare sistema e divenire un driver di cambiamento a livello nazionale, ma non solo",* conclude Federica Minozzi.

Per consentire l'avvio di questa prima fase sono state effettuate diverse attività propedeutiche: le opere civili per la predisposizione dell'area, l'installazione della blending unit, ovvero il sistema che consente la miscelazione del gas naturale con l'idrogeno verde, e la realizzazione di tutti i collegamenti necessari tra i diversi macchinari. Inoltre, è stato installato un **impianto fotovoltaico di 1,3 MWp¹** di potenza che vanno ad aggiungersi ai **2,5 MWp** dell'impianto esistente.

In particolare, l'impianto pilota di produzione H₂, avviato a maggio 2024 per consentire la fase di test, comprende **due elettrolizzatori temporanei dalla potenza complessiva di 120 KW elettrici**, alimentati da energia rinnovabile. I due elettrolizzatori, posizionati all'interno di un container, possono arrivare a produrre complessivamente 20 metri cubi di idrogeno verde all'ora, consentendo di alimentare il nuovo forno di ultima generazione "hydrogen ready" **con una miscela di idrogeno verde fino a circa il 7%, percentuale destinata ad aumentare una volta installato l'impianto definitivo.**

L'obiettivo di questa prima fase è di approfondire l'utilizzo della tecnologia per la produzione di lastre in ceramica attraverso l'impiego di idrogeno verde e, al contempo, verificare il comportamento del materiale nella fase di cottura, al fine di poter industrializzare la produzione con idrogeno verde con la certezza di ottenere l'eccellenza qualitativa, tecnica ed estetica di cui Iris Ceramica Group è sempre stata garante. La **Ceramica 4D**, il materiale prodotto dall'*H₂ Factory*, rappresenta la punta di diamante del Gruppo, capace di esprimere la bellezza e la nobiltà di questo materiale naturale, che viene utilizzato per servire il mercato di alta gamma dell'arredamento.

In parallelo alla fase di test, Edison Next avvierà nei prossimi mesi le attività necessarie all'installazione del sistema definitivo, ovvero un impianto di produzione di idrogeno verde tramite elettrolisi di capacità pari a 1 MW in grado di produrre circa 132 tonnellate di idrogeno verde all'anno, che andranno ad alimentare il forno con una miscelazione di metano e idrogeno verde **fino a circa il 50%**. Il blend consentirà fin da subito di sostituire circa 500.000 metri cubi di gas metano all'anno e di evitare l'emissione in atmosfera di circa 900 tonnellate all'anno di CO₂*.

Il sistema di produzione di idrogeno verde in via di realizzazione da parte di Edison Next è già pensato per consentire un ulteriore raddoppio della produzione di idrogeno verde che permetterà di alimentare un nuovo forno 100% idrogeno già allo studio.

* Asseverazione LEAP s.c.ar.l. Laboratorio Energia ed Ambiente Piacenza

1. Megawatt peak

Iris Ceramica Group è punto di riferimento mondiale per il design e per lo sviluppo di materiali naturali in ceramica di alta gamma destinati a soluzioni innovative e progetti di architettura, design e arredo. Con oltre 60 anni di esperienza imprenditoriale, il Gruppo è presente in più di cento Paesi, con una vocazione ben precisa: reingegnerizzare la ceramica per migliorare l'interazione tra le persone e l'ambiente in cui vivono grazie a questo materiale naturale, tra i più nobili e performanti al mondo. Iris Ceramica Group, che conta circa 1500 dipendenti nel mondo, ha sede a Fiorano Modenese, con stabilimenti in Italia tra le province di Modena e Reggio Emilia – e due siti produttivi all'estero, in Germania e Stati Uniti. Il Gruppo opera nel mercato di alta gamma con differenti marchi storici, riconosciuti tra i più importanti player nel panorama internazionale. Tra i più prestigiosi nel settore design e architettura: Ariostea, Fiandre, FMG - Fabbrica Marmi e Graniti, Iris Ceramica, Porcelaingres, SapienStone e Stonepeak Ceramics.

Ufficio stampa Iris Ceramica GroupFrancesca Cuoghi, 331 6493219 fcuoghi@icgmail.com

Edison Next accompagna clienti e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, attraverso una piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione in cui tecnologia e digitale giocano un ruolo chiave, con l'obiettivo di massimizzare competitività e performance. Inoltre, Edison Next è attiva nel settore della circular economy e dei servizi ambientali ed è impegnata nello sviluppo del mercato del biometano e dell'idrogeno. Edison Next ha le competenze e gli asset per fornire soluzioni integrate attraverso un approccio end-to-end: dalla consulenza energetica ed ambientale e dalla definizione degli obiettivi di decarbonizzazione, fino all'identificazione di una roadmap con l'individuazione delle soluzioni, alla progettazione e realizzazione degli interventi e al monitoraggio dei risultati. Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo sono essenziali, tanto per cogliere le nuove opportunità in campo energetico quanto per vincere le sfide dei cambiamenti climatici ed economici in corso. Per questo Edison Next è fortemente impegnata sui fronti della tutela ambientale, dell'ottimizzazione energetica e dello sviluppo dei gas verdi. Edison Next è presente in Italia, Spagna e Polonia con più di 3.700 persone presso oltre 70 siti industriali, 2.300 strutture (pubbliche e private) e 300 città.

Ufficio stampa Edison <http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;Marta Mazzacano, 335 7749819, marta.mazzacano1@edison.itFrancesco Zecchini, 337 1297176, francesco.zecchini@edison.it